



Dal 6 al 9 novembre il Consorzio di Tutela sarà presente alla GourmetArena con due postazioni di degustazione

Il Primitivo di Manduria al Merano WineFestival: 35 etichette e una denominazione in crescita

Nonostante la crisi mondiale del vino, la denominazione continua a crescere nei volumi di vendita. Pastorelli: “L’attività di promozione e valorizzazione del Consorzio ha contribuito a mantenere alto l’appeal del Primitivo di Manduria e a rafforzarne il posizionamento sul mercato. L’auspicio è che questa crescita si traduca presto anche in un proporzionale aumento del valore economico del prodotto”

Trentacinque etichette, tre tipologie e una denominazione che continua a crescere, anche in una fase complessa per il mercato del vino. Il **Primitivo di Manduria** arriva al **Merano WineFestival 2026** con una selezione capace di restituire le molteplici interpretazioni di un territorio che ha costruito la propria identità vitivinicola attraverso generazioni di viticoltori, tradizioni produttive e una costante attenzione alla qualità.

Giunto alla sua **35ª edizione**, il Merano WineFestival torna nella suggestiva cornice del Kurhaus di Merano. Eleganza, ricerca della qualità e cultura enogastronomica caratterizzano una manifestazione che negli anni ha costruito un’identità riconoscibile, diventando un luogo di incontro e confronto tra produttori, professionisti del settore, stampa specializzata e appassionati.

Il Consorzio di Tutela del Primitivo di Manduria sarà presente dal 6 al 9 novembre nella GourmetArena, al tavolo 12, con due postazioni di degustazione e 35 etichette rappresentative delle denominazioni DOC e DOCG.

La selezione comprenderà le tre tipologie tutelate: **Primitivo di Manduria DOC, Primitivo di Manduria DOC Riserva e Primitivo di Manduria DOCG Dolce Naturale**. Un percorso che permetterà di cogliere le differenti espressioni della denominazione, attraverso vini che condividono la stessa origine geografica ma raccontano sensibilità produttive, caratteristiche e interpretazioni diverse.

A guidare le degustazioni saranno i **sommelier interni al Consorzio**, impegnati nel servizio di mescita e nel confronto diretto con operatori, giornalisti e visitatori.



CONSORZIO DI TUTELA
PRIMITIVO DI MANDURIA
DOC e DOCG

La partecipazione alla manifestazione altoatesina arriva in un momento significativo per la denominazione. **Secondo i dati NielsenIQ, nei primi otto mesi del 2026 il Primitivo di Manduria DOC ha registrato un incremento del 7,5% a valore e dell'11,4% a volume nel mercato italiano.** Un andamento in controtendenza rispetto al comparto vinicolo nazionale, che nello stesso periodo ha segnato una flessione del 2,8% a volume e dell'1,3% a valore.

Numeri che collocano il Primitivo di Manduria tra le denominazioni che mostrano dinamiche positive e che assumono particolare rilievo in uno scenario caratterizzato da consumi più selettivi e da nuove esigenze del mercato.

“La crescita della nostra denominazione, pur registrando un andamento positivo, **non può essere valutata esclusivamente attraverso i numeri** – dichiara **Novella Pastorelli, presidente del Consorzio di Tutela del Primitivo di Manduria** –. All’incremento dei volumi, infatti, non corrisponde ancora, a causa della **crisi che sta interessando il mercato vitivinicolo mondiale**, un proporzionale aumento del valore economico del prodotto, come avveniva in passato. È tuttavia importante sottolineare come, anche in un contesto di mercato particolarmente complesso, **l’attività di promozione e valorizzazione portata avanti dal Consorzio di Tutela del Primitivo di Manduria abbia contribuito a mantenere alto l’appeal della nostra denominazione**, come dimostra **l’incremento dell’11,4% dei volumi venduti**, che ne ha ulteriormente rafforzato il posizionamento sul mercato. **Un risultato significativo, che testimonia l’importanza del lavoro svolto a sostegno della denominazione e dell’intera filiera produttiva.** Sono convinta che questa fase congiunturale stia progressivamente volgendo al termine e auspico che, già a partire dalle prossime vendemmie, si possa registrare **una crescita anche in termini di valore economico**, capace di rispecchiare pienamente la qualità e il prestigio che il Primitivo di Manduria ha già conquistato e che gli vengono riconosciuti a livello internazionale”.